

Il duplice successo nella sfida con Torino fa dello scudetto un dialogo fra milanesi Le squadre di Milano festeggiano 'en plein'

Euforia tra i nerazzurri dopo il clamoroso trionfo sui bianconeri Sandro Mazzola: «Non ero mai riuscito a segnare quattro reti alla Juventus»

Serene valutazioni dell'allenatore dei rossoneri Giacomini: «E' una vittoria che può darci più convinzione»

Cinque reti in due partite «Spillo» Altobelli settimana di gol



MILANO - Lo chiamano «Spillo» perché punge ed in effetti stavolta ha punzecchiato anche la Juventus. Tre volte, tre gol. Aggunti ai due di Coppa di mercoledì scorso, fanno cinque: un bottino semplicemente sensazionale che non muove questo ragazzo di Latina, semplice fuori dal campo così come è efficace quando è il momento di giocare.

Dopo il trionfo dell'Inter, Altobelli si è messo a disposizione di Azzurri: mercoledì giocherà con gli azzurri di Scirea, sabato con gli azzurri di Scirea. «Un po' come? gli chiediamo e Altobelli risponde: «An modo da farmi cadere. Michelotti è stato pronto a fischiarlo, dunque il rigore c'era». Parliamo della seconda, contestatissima rete. Tu dov'eri? «Nascosto dietro ad un difensore juventino continua, la stessa posizione - ammette con onestà - in cui mi trovavo quando è partito il calcio di punizione di Beccalossi. La palla è finita sui piedi di un avversario e questi si è apprestato ad uscire dall'area: lo ho indugiato un attimo poi improvvisamente ho visto Tardelli che si girava su se stesso e cercava l'appoggio verso Zoff. Mi sono inserito nella traiettoria e sul pallone sono riuscito ad infilare la rete. Tutto qui».

Dunque, il fuorigioco c'era all'inizio? «E' possibile, però la palla ce l'aveva la Juventus, quindi il mio è stato il fuorigioco passivo», ha concluso Altobelli.

«L'Inter, dice Fraizzoli, è stata grande» - Il parere di Bersellini: «Abbiamo lavorato molto, questi sono i risultati»

MILANO - La testa quasi bianca di Fraizzoli passa emersa da un grappolo di persone - i suoi «collaudati» - ha un garofano rosso all'occhiello della giacca. Lo sguardo assente, sembra inebetito. E' il primo a parlare negli spogliatoi: «Sabato sera sono stato a cena con Boniperti, a casa di un amico comune: c'era anche il ministro. Fraizzoli, ti pare?». «Sabato sera sono stato a cena con Boniperti, a casa di un amico comune: c'era anche il ministro. Fraizzoli, ti pare?». «Sabato sera sono stato a cena con Boniperti, a casa di un amico comune: c'era anche il ministro. Fraizzoli, ti pare?».

In tribuna a S. Siro Il c.t. Bearzot «marcato» da Bettega

MILANO - Enzo Bearzot ha assistito in compagnia di Azzurri e di Roberto Bettega all'incontro di San Siro. Il gioco lo ha soddisfatto: «L'Inter - ha detto - inizialmente ha rispettato più della Juventus dello sforzo di mercoledì. Poi nella ripresa con il rigore ha sbloccato il risultato. Il tono agonistico è stato discreto: verso la conclusione del primo tempo si era vista l'Inter premere sull'acceleratore. Era inevitabile che la Juventus aumentasse il ritmo».

Si passa alla Nazionale. Giungono via radio le notizie del principio, mentre sulla doppietta di Rossi: «In proposito - ha detto Bearzot - non avevo modo di prescindere dal fatto che i giocatori che convoco - non so il passo migliore - trovo in Nazionale in un ambiente particolare, automaticamente ritrovano il passo migliore». Bettega rischia di dare forfait anche in azzurro? «Non credo - ha risposto - che sia preparato il mio. Dipenderà più da lui che dal responso del medico: Roberto mi è sempre stato fedele proprio perché ce la farà».

Bigon più avanzato

Il risultato va dunque persino al di là delle intenzioni? Giacomini sorride: «Se nel finale abbiamo accelerato il ritmo del nostro gioco è perché tutto sommato volevamo qualcosa di più. La sostituzione nel Torino me la aspettavo per questo ho fatto scaldare a lungo Morini, che era al rientro dopo infortunio, cercando di prevedere le intenzioni altrui. L'ingresso di Morini mi ha permesso di far avanzare maggiormente».

Bigon più avanzato

Il risultato va dunque persino al di là delle intenzioni? Giacomini sorride: «Se nel finale abbiamo accelerato il ritmo del nostro gioco è perché tutto sommato volevamo qualcosa di più. La sostituzione nel Torino me la aspettavo per questo ho fatto scaldare a lungo Morini, che era al rientro dopo infortunio, cercando di prevedere le intenzioni altrui. L'ingresso di Morini mi ha permesso di far avanzare maggiormente».

Rivera insiste: «Il campionato si deciderà soltanto in marzo»

Bigon, soddisfatto del rientro, giustifica l'occasione mancata: «Il pallone è rimbalzato male» - Festeggiato Novellino per il «pallonetto» vincente - Maldera zoppicante

Elogi per i nerazzurri

Il duplice successo milanese condanna comunque le torinesi al ruolo di inseguitori, con ben cinque punti in meno. «Bet» accusa un leggero risentimento alla costa destra, Maldera il solito male all'arcata del piede e Antonelli dolori alla schiena: un problema questo che dovrà affrontare e cercare di risolvere - e se ne va.

Bigon più avanzato

Il risultato va dunque persino al di là delle intenzioni? Giacomini sorride: «Se nel finale abbiamo accelerato il ritmo del nostro gioco è perché tutto sommato volevamo qualcosa di più. La sostituzione nel Torino me la aspettavo per questo ho fatto scaldare a lungo Morini, che era al rientro dopo infortunio, cercando di prevedere le intenzioni altrui. L'ingresso di Morini mi ha permesso di far avanzare maggiormente».

Rivera insiste: «Il campionato si deciderà soltanto in marzo»

Bigon, soddisfatto del rientro, giustifica l'occasione mancata: «Il pallone è rimbalzato male» - Festeggiato Novellino per il «pallonetto» vincente - Maldera zoppicante

Discussioni negli spogliatoi sulla seconda rete di Altobelli Michelotti spiega: «Regola del vantaggio»

MILANO - C'era oppure no il fuorigioco sul secondo gol dell'Inter? Lo chiediamo all'arbitro Michelotti e al suo diretto collaboratore, Battocchi, uno dei migliori guardalinee in circolazione. Michelotti cerca di tergiversare: «Se ho dato il gol significa che era regolare...». Si, d'accordo, ma lo sbandieramento del guardalinee? «La palla è finita sui piedi di un avversario che ha iniziato l'azione di alleggerimento per cui era logico che venisse applicata la regola del vantaggio».

«Non si era accorto quasi nessuno del mio sbandieramento - dice Battocchi - anche perché quando ho visto il pallone in possesso della difesa juventina ho abbassato l'asta facendo cenno alla mano destra di proseguire il gioco. Lo ha notato soltanto Trapattoni che mi ha rincorso mentre andavo verso la metà campo in seguito a una volta dal dirigente accompagnatore...». No, si è comportato urbanamente, non c'è stata nessuna spiegazione, perché avrei dovuto dargliela? «Michelotti è tranquillissimo come d'altronde Battocchi».



Torino, Novellino (a terra) segna la rete decisiva contro i granata a 2' dalla fine

Sabato Italia-Svizzera Azzurri per Udine stamane i convocati

Il campionato di serie A domenica prossima si ferma: tornano l'Under 21 e la Nazionale A. La squadra giovanile gioca mercoledì (inizio ore 19) a Esch-sur-Alzette contro il Lussemburgo nel campionato europeo di categoria. Per qualificarsi ai quarti di finale, gli azzurri di Vicini debbono conquistare tre punti nel duplice confronto con i dilettanti del Granducato. Da ieri sera a Milano si trovano 18 giocatori. La probabile formazione è la seguente: Galli; Osti, G. Barresi; Tavola, Ferrario, F. Barresi; Fanna, Vera, Altobelli, Beccalossi, Reano (il genovese è l'unico convocato di serie B). A disposizione il portiere Zineidi, i terzini Tassotti e Tessari, i centrocampisti Goratti, Greco, Angelotti e l'ala tornante Ugolini. Le novità assolute sono Altobelli e Beccalossi che Vicini ha chiamato come fuorigioco: per sostituire Bagini e Giordano il quale farà parte della Nazionale maggiore che sarà al prossimo (ore 14,30) allo stadio Friuli di Udine al fronte di

Campionati in Europa: risultati e classifiche

INGHILTERRA

Liverpool vince Liverpool 1-0; Tottenham 2-0; Manchester City 2-0; Everton 1-0; Ipswich 1-0; Norwich 1-0; Wolverhampton 1-0; Arsenal 1-0; Aston Villa 1-0; Coventry 1-0; Birmingham 1-0; Southampton 1-0; West Bromwich 1-0; Cardiff 1-0; Luton 1-0; Reading 1-0; Barnsley 1-0; Millwall 1-0; Notts County 1-0; Shrewsbury 1-0; Exeter 1-0; Yeovil 1-0; Luton 1-0; Reading 1-0; Barnsley 1-0; Millwall 1-0; Notts County 1-0; Shrewsbury 1-0; Exeter 1-0; Yeovil 1-0.

GERMANIA

Amburgo 4 gol
FRANCOFORTE - Risultati del campionato di calcio tedesco occidentale, dodicesima giornata: Bayer Leverkusen - Stoccarda 1-3; Amburgo - Borussia Dortmund 4-0; Eintracht Brunswick - Bochum 3-0; Kaiserslautern - Eintracht Francoforte 0-1; Dusseldorf - Colonia 0-2; Hertha Berlino - Werder Brema 0-0; Bayern Monaco - Bayer Uerdingen 1-1; Borussia Mönchengladbach - Monaco 1-1; Schalke 04 - Fortuna Dusseldorf 2-2.

FRANCIA

Monaco dilaga
PARIGI - Risultati della dodicesima giornata del campionato di calcio francese: Marsiglia - Monaco 0-3; Lione - Nantes 1-2; Valenciennes - Saint Etienne 0-0; Lille - Bochum 1-1; Bordeaux - Paris S.G. 0-1; Nizza - Lens 1-0; Angers - Nancy 1-0; Bastia - Brez 1-0; Nîmes - Strasburgo 0-0; Metz - Laval 1-4.

SPAGNA

MADRID - Questi i risultati della nona giornata del campionato di calcio spagnolo: Las Palmas - Atletico Bilbao 1-1; Siviglia - Rayo Vallecano 1-1; Malaga - Barcellona 0-0; Burgos - Almeria 2-1; Gijon - Saragozza 1-4; Hercules Alicante - Betis Siviglia 1-1; R.S. San Sebastian - Real Madrid 4-0; Espanol - Salamanca 1-1; Atletico Madrid - Valencia

Heriberto Herrera gravissimo

BARCELONA - Heriberto Herrera, il cinquantatreenne paraguayano (è nato a Guaranbaré il 24 aprile 1928) noto in Italia per aver guidato Juventus, Inter, Atalanta e Sampdoria, è in gravi condizioni nell'ospedale di Jerez della Frontiera. Heriberto, che quest'anno guida l'Elche, compagne spagnola di serie B, da sabato si trovava in ritiro con la sua squadra a Jerez de la Frontiera, in attesa della gara di campionato nella vigi-



na Cadice. Ieri mattina, mentre si stava radendo, Heriberto Herrera è svenuto, un giocatore l'ha trovato a terra nella stanza. In ospedale, i medici hanno dichiarato che il tecnico paraguayano è stato colto da trombosi cerebrale. Le condizioni di Heriberto Herrera permangono gravi, ma grandi accenni di miglioramento. Al pomeriggio l'Elche, per quanto choccolato, è andato egualmente in campo a Cadice dove è stato sconfitto per 4 a 2.

Il prossimo turno della serie A

Domenica 25 novembre
Avellino-Inter; Catanzaro-Lazio; Fiorentina-Foggia; Juventus-Cagliari; Milan-Napoli; Pescara-Sampdoria; Roma-Ascoli; Udinese-Torino